

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18 LUG. 2003

ADDI' 18 LUG 2003 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212
ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	MANNARILLI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
DIONISI	Armando	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI
.....OMISSIS

ASSENTI: DIONISI - GARGANO - PRESTAGIOVANNI

DELIBERAZIONE N. - 650 -

OGGETTO: ~~.....~~ D.G.R. 1509 del 21 novembre 2002. Prima applicazione. P.O.R.
Ob. F.S.E. 2000-2006 Annualità 2002 - Avviso pubblico D.G.R. 1139 del 15/02/2002. Proroga termine inizio attività.



OGGETTO: D.G.R. 1509 del 21 novembre 2002. Prima applicazione P.O.R. Ob.3 F.S.E. 2000-2006 Annualità 2001- Avviso pubblico D.G.R. 139 del 15/02/2002. Proroga termine inizio attività

La GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Scuola, Formazione e Lavoro;

VISTI:

- il Regolamento C.E. n° 1260/99 del Consiglio del 21/6/99 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
- il Regolamento C.E. 1784/99 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.7.99 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- il Regolamento C.E. n° 1685/2000 della Commissione del 28.7.2000 recante disposizioni di applicazione del Regolamento C.E. n° 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali;
- la decisione C(2000) n. 2078 del 21.9.2000 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Obiettivo 3 2000/2006 Regione Lazio;
- la D.G.R. n. 2577 del 19.12.2000 con la quale è stato adottato il Complemento di Programmazione 2000-2006 del Fondo Sociale Europeo Obiettivo 3;

ATTESO che con delibera della Giunta regionale n. 1509 del 21 novembre 2002 sono state dettate le direttive per la gestione e rendicontazione delle attività, formative e non, realizzate con o senza il concorso del Fondo Sociale Europeo;

PRESO ATTO che le predette direttive sono applicabili a tutti gli interventi che hanno inizio in data successiva all'esecutività della citata delibera ancorché gli stessi siano stati programmati in costanza di vigenza della preesistente disciplina dettata dalla delibera della Giunta regionale n. 3904 del 14 maggio 1996;

CONSIDERATO che quanto sopra, assume particolare rilevanza per gli interventi programmati a seguito dell'Avviso pubblico approvato con delibera della Giunta regionale n. 139/02 del 15.02.2002, pubblicato sul Bollettino della Regione Lazio n. 6 del 28/02/2002, con scadenza dei termini per la presentazione dei progetti fissata al 15.04.2002;

CONSTATATO:

- che, a seguito degli esiti della valutazione, con Determinazioni Dirigenziali n. 153 del 24.03.2003 e n. 934 del 6.06.2003 è stata approvata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;
- che, in occasione delle operazioni preliminari previste per l'inizio delle attività ammesse a finanziamento, è emersa la difficoltà di ottemperare entro il termine perentorio di 30 giorni per l'avvio delle attività stesse, come disciplinato dalla D.G.R. 1509/2002;



- che, in conseguenza del completamento della procedura di accreditamento delle sedi operative per la realizzazione di attività finanziata di cui alla delibera della Giunta regionale n. 1510 del 21 novembre 2002, integrata con delibera della Giunta regionale n. 1687 del 20 dicembre 2002, sono state avanzate richieste di poter svolgere le attività finanziate presso la propria sede operativa accreditata;

VALUTATO opportuno, per le attività di cui al richiamato Avviso, ed in deroga alle direttive inerenti i termini di inizio delle attività stesse dettate con la citata delibera 1509/2002, consentire l'inizio delle medesime entro il termine perentorio di 60 giorni dalla notifica di ammissione a finanziamento, avvenuto a seguito delle citate Determinazioni Dirigenziali n. 153 del 24.03.2003 e n. 934 del 6.6.2003, nonché autorizzare la eventuale variazione della sede di realizzazione prevista in sede progettuale con altra sede del soggetto attuatore accreditata;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

all'unanimità

DELIBERA

in deroga a quanto previsto dalla D.G.R. n. 1509 del 21 novembre 2002:

- a) di consentire l'inizio delle attività, ammesse a finanziamento in esecuzione dell'Avviso pubblico di cui in narrativa, entro e non oltre il sessantesimo giorno successivo alla data di notifica delle Determinazioni Dirigenziali di ammissione a finanziamento;
- b) di autorizzare le richieste di variazione della sede di svolgimento delle attività formative nei casi in cui le sedi indicate in sostituzione coincidano con le sedi operative accreditate ai sensi della D.G.R. n. 1510 del 21.11.2002, integrata con D.G.R. n. 1687 del 20 dicembre 2002.
- c) di stabilire che la presente delibera sia pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e diffusa sul sito Internet www.siro.regione.lazio.it al fine di consentirne la massima divulgazione.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

